

Studenti di Biberach e Valence in città tra visite ed incontri

Insieme a 25 coetanei astigiani hanno preso parte a quattro giorni di attività

PROGETTO

La scorsa settimana circa 65 studenti di Asti e delle città gemelle Biberach e Valence hanno svolto insieme diverse attività nell'ambito del progetto "You - Rope Youth for Europe and Europe for Youth: an opportunity to discover". Il progetto, promosso dal Comune di Asti (ente capofila) con le città di Biberach e Valence come Enti partner, è stato accettato e finanziato nell'ambito del programma europeo Cerv.

Rivolto a ragazzi tra i 16 e i 19 anni, è volto a promuovere gli scambi tra cittadini di Paesi diversi, in particolare attraverso i gemellaggi tra città.

I quattro giorni di attività sono cominciati con l'incontro in Municipio, dove i ragazzi sono stati accolti dal sindaco Maurizio Rasero e dell'assessore ai Gemellaggi Riccardo Origlia. E' seguita una visita guidata della città con guida in lingua inglese, messa gratuitamente a disposizione dall'Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero.

Il giorno successivo i ragazzi hanno incontrato numerose associazioni di volontariato astigiane e club di servizio: Ateas, Arte del Sorriso Vip, Assefa, Caritas, Centro servizi per il volontariato, Dono del Volo, Noix de Kola, Lions Club Asti Host. Tutti gli studenti hanno inoltre visitato i locali della Mensa sociale di corso Genova e la sede della Croce Verde.

In occasione della "tappa" alla mensa sociale l'associazione "Il dono del volo" ha spiegato come, durante la pandemia, nei locali della mensa i volontari abbiano lavorato per andare incontro alle

esigenze non solo degli indigenti, ma anche di famiglie rimaste senza lavoro. E' stato anche ricordato come dopo l'emergenza sanitaria tante persone generose, unitamente all'associazione "Il dono del volo", abbiano sostenuto la costruzione di un nuovo magazzino e il riassetto degli impianti, delle cucine e dell'arredo. All'incontro erano presenti, tra gli altri, Guido Sodano, presidente del Comitato Papa Francesco, volto a rafforzare i legami tra il Pontefice e la terra d'origine della sua famiglia, e Danila Cavanna, vice presidente della Commissione comunale Pari Opportunità.

Ad aderire al programma di attività anche alcune scuole superiori, ovvero gli istituti Monti - nei cui locali si sono svolte parte delle attività comuni - Giobert, Alfieri e Castigliano.

«L'unico rammarico - spiega l'assessore Origlia - è non aver potuto accogliere tutte le richieste di partecipazione. Hanno presentato domanda circa 75 ragazzi dei quattro istituti astigiani, ma solo 25 hanno potuto essere inseriti nel programma ed unirsi ai 40 ragazzi di Valence e Biberach, con i quali hanno condiviso questa bella esperienza».

Particolarmente interessante è poi stata la giornata del venerdì, quando i ragazzi, guidati dal professore universitario Stefano Montaldo, sono stati coinvolti in una lezione, con alcune simulazioni, sulle opportunità che l'Unione Europea offre ai giovani.

e.f.



PARTE DEGLI STUDENTI COINVOLTI NEL PROGETTO ALL'INCONTRO PRESSO LA MENSA SOCIALE

